



segnalazioni@maranello5stelle.it

Magazine 5 Stelle
www.maranello5stelle.it

Comunicazioni a 5 Stelle Su www.maranello5stelle.it trovate in dettaglio tante notizie, gli eventi importanti per la cittadinanza e gli incontri del Movimento 5 Stelle. Nel 2011 il blog ha superato i 15.000 contatti, circa 1.250 contatti al mese! Continueremo ad informare costantemente la cittadinanza con notizie, iniziative, formazione su tematiche sociali del nostro territorio e non solo. Grazie per il supporto ricevuto fino ad ora e ricordiamo la mail segnalazioni@maranello5stelle.it per contattarci e per effettuare le vostre segnalazioni.

[Salviamo il Paesaggio: richiesta inviata!](#)

[Online gli appuntamenti per le commissioni!](#)

[Riqualificazione area ex Piemme](#)



SALVIAMO IL PAESAGGIO
DIFENDIAMO I TERRITORI

Guardandovi intorno noterete che ovunque nei nostri territori vediamo tantissimi capannoni industriali e case sfitte o in vendita. Su questo argomento, il Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio lunedì 27 febbraio ha avviato la campagna nazionale "Salviamo il Paesaggio, Difendiamo i Territori" con la spedizione a tutti i Comuni italiani della richiesta di effettuare un **censimento capillare, per mettere in luce quante abitazioni e quanti edifici produttivi siano già costruiti ma non utilizzati, vuoti, sfitti**. I piani urbanistici infatti spesso sono realizzati lontano dai bisogni effettivi delle comunità locali e prevedono nuovo consumo di suolo nonostante l'ampia disponibilità edilizia già esistente. I **Piani Urbanistici a "crescita zero"** non devono spaventarci, se sappiamo con **esattezza a quanto ammonta il patrimonio edilizio costruito ma non utilizzato**. In questi giorni l'iniziativa ha raccolto pubblicamente anche il **plauso dal Ministero per i beni e le attività culturali**, pertanto abbiamo inviato alla nostra amministrazione la richiesta di adesione al censimento. Ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati sul nostro blog, ed il sito di riferimento del forum "salviamo il paesaggio" è www.salviamoilpaesaggio.it



A seguito della nostra richiesta, gli appuntamenti per le commissioni consiliari hanno finalmente fatto la loro comparsa sul sito del comune e nella newsletter comunale. Ricordiamo che le commissioni consiliari sono articolazioni interne del Consiglio comunale, aventi il compito di **esaminare o promuovere gli atti di competenza dell'assemblea consiliare**, prima della loro iscrizione all'ordine dei lavori del Consiglio comunale. Invitiamo tutti i cittadini interessati ad iscriversi alla newsletter e partecipare alle commissioni che inizieremo a monitorare in base alla rilevanza degli argomenti trattati.

[Iniziativa "Ricarichiamoci di Energie" x l'energia sostenibile](#)

Il 2012, dichiarato dall'ONU Anno Internazionale dell'Energia Sostenibile, costituisce una preziosa opportunità di sensibilizzazione collettiva sull'importanza delle fonti rinnovabili di energia in ottica di una maggiore tutela ambientale. Il comune in collaborazione con il comune di Fiorano, organizza una serie di interessanti iniziative con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza su questo importante argomento (vedi sito).



Sarà riqualificata l'area delle Industrie Ceramiche Piemme a Torre Oche, al confine tra Maranello e Fiorano Modenese. Grazie ad un accordo stipulato il 16 febbraio tra i Comuni di Maranello e Fiorano Modenese e la Società Industrie Ceramiche Piemme S.p.A., sarà realizzato un intervento di recupero e qualificazione di un'area di circa 30 mila mq., oggi costituita da un insediamento produttivo per produzione ceramica attualmente adibito a magazzino. Obiettivo dell'accordo è di **recuperare l'area** sede del vecchio stabilimento industriale per una **riconversione edilizia** all'insegna della qualità ambientale, territoriale, paesaggistica, urbanistica e della mobilità. L'area oggetto dell'accordo, situata nella zona collinare a cavallo tra i due territori comunali, presenta una situazione particolarmente interessante dal punto di vista ambientale, paesaggistico e strategico: nelle immediate adiacenze si trovano infatti elementi di pregio naturalistico come la Riserva Naturale delle Salse di Nirano e il Torrente Fossa.

Il progetto di riqualificazione prevede la **demolizione del complesso**

produttivo ora esistente e la sua sostituzione con **corpi edilizi di qualità** (il **60% realizzati in classe A** per un notevole risparmio energetico) ed ispirati all'edilizia tradizionale, con una significativa dotazione di verde pubblico a protezione del Torrente Fossa, nel quale non si riverseranno più gli scarichi dell'attività produttiva. Sarà migliorata la viabilità e la qualità ambientale dell'area, con l'eliminazione del traffico legato alla produzione dei materiali ceramici. Il progetto prevede anche il recupero ed il riuso delle acque piovane e, complessivamente, la riduzione della metà della superficie edificata. L'inizio dei lavori di demolizione è previsto per il **febbraio 2014**; la conclusione nel dicembre dello stesso anno.

“Riqualificazioni di questo tipo sono apprezzate perchè sintomo di salvaguardia del territorio e riconversione di aree industriali

dismesse. Unica nota di merito: nell'accordo si sarebbe potuto realizzare il 100% dei fabbricati in classe A come modello edilizio di nuova concezione.” M5S

[Dal Consiglio: Il consiglio tributario già morto in partenza](#)

Con i commi da 8 a 10 dell'art. 11 del decreto legge n. 201/2011 (cosiddetta manovra Monti) **sono stati cancellati i consigli tributari** introdotti dal comma 12-ter dell'art. 1 del decreto legge n. 138/2011. Vengono così cancellati sul nascere, con un colpo di spugna, organismi nati per garantire la corretta partecipazione degli enti territoriali alla lotta all'evasione. Anche Maranello si è attivato in tal senso con l'approvazione di un organismo che si prefiggeva lo scopo di incrementare le entrate tributarie,

ma in realtà l'arrivo di Monti ha **scombussolato tutto ancora una volta**. Perché togliere un ulteriore strumento, di sicura efficacia, che avrebbe consentito di mantenere sul territorio il denaro recuperato? **Queste cifre**, inserite in un bilancio comunale, **si sarebbero immediatamente tradotte in servizi per la cittadinanza**, dando concretezza proprio a quel messaggio tanto caro a Monti: “chi evade mette le mani nelle tasche dei cittadini”. Anche stavolta dobbiamo ringraziare il governo per questa assurdità introdotta a fine 2011.

[Amianto Cemar: accordo per la bonifica dell'area](#)



“Attendiamo il dissequestro dell'area per poter dare avvio alla bonifica all'ex Cemar”. Così il sindaco di Maranello Lucia Bursi interviene in merito alla situazione dell'ex Ceramica Cemar in località Crociale, un'area di circa **58 mila metri quadri** che fino al 2002 ha ospitato lo stabilimento ceramico Cemar e che presenta condizioni di **degrado ambientale** che necessitano di essere risanate. “Voglio comunicare ai cittadini e ai residenti nella zona adiacente allo stabilimento che **stiamo procedendo con tutti gli accorgimenti necessari** per il recupero dell'area, che è stata posta sotto sequestro lo scorso anno e la cui riqualificazione è una priorità su cui stiamo lavorando. Dopo una serie di incontri avvenuti nei mesi scorsi, abbiamo definito con la società privata proprietaria dell'area un **accordo, che sta per essere sottoscritto**, per una **riqualificazione complessiva** del comparto, che, considerato anche il carattere di interesse pubblico che riveste, dovrà essere recuperato in **tempi certi e definiti**. Il primo punto”, spiega ancora il sindaco, “è la **necessità della demolizione dei fabbricati**



dismessi e la messa in sicurezza dell'area, per prevenire altre situazioni di urgenza legate allo **smaltimento** e alla **bonifica** di eventuali **rifiuti**. Tra gli interventi stabiliti dall'accordo, che abbiamo chiesto alla proprietà, sono previsti la messa in sicurezza delle porzioni di copertura degli edifici e **indagini sulla qualità dei terreni** per verificare l'eventuale presenza di fanghi ceramici e attivarne le operazioni di bonifica".

L'accordo tra l'amministrazione comunale e la proprietà **prevede anche la realizzazione** nell'area, debitamente bonificata, **di un comparto residenziale con elevati standard ambientali**, fortemente orientato all'architettura sostenibile e al contenimento dei consumi energetici, di una rotatoria, di un percorso ciclabile lungo via Vignola e di verde pubblico. La proposta presenta anche impegni concreti funzionali al completamento della rete ciclo-pedonale di collegamento tra il capoluogo, il quartiere Crociale e la frazione di Pozza, oltre a inserire elementi di miglioramento della rete di viabilità locale. Fonte: Sassuolo 2000

Attendiamo allora di vedere la firma ed i dettagli di questo accordo, visto che ormai la questione va avanti da mesi. Ma nel frattempo, dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi, quali saranno le condizioni della copertura di amianto? Avrà retto il peso della neve o ci saranno stati cedimenti? Noi un paio di foto le abbiamo fatte e ve le pubblichiamo. Il dubbio è che che dovremo tenerci l'amianto ancora per un pò, anche se ci auguriamo che si arrivi presto almeno alla bonifica dei materiali pericolosi. M5S



La crisi e l'aumento dei furti nel comprensorio



«SONO in aumento i furti nelle abitazioni private. Si tratta di un fenomeno non più circoscritto a determinati periodi dell'anno e che, in particolare negli ultimi mesi, ha presentato una certa continuità, contribuendo a incrementare il senso di insicurezza dei cittadini». Non è più solo una sensazione di chi vive sul territorio: a ufficializzare l'incremento delle razzie in case, negozi e garage dal 2010 al 2011 ora sono il prefetto Benedetto Basile e i vertici delle forze dell'ordine, riuniti il 25/1 a Maranello assieme agli amministratori del distretto nel Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza. Soprattutto dopo le ripetute denunce dei residenti vittime nell'ultimo periodo di bande (per lo più stranieri, in base alla segnalazioni) che si intrufolano nelle case a ogni ora del giorno portando via quello che trovano (stabili invece i dati sui reati predatori in generale). L'analisi si è concentrata sul disagio economico che vive un territorio comunque ancora benestante, un quadro che può attirare delinquenti da anche da altre aree. L'idea è in primo luogo favorire un maggior coordinamento e un più capillare presidio del territorio da parte di tutte le forze dell'ordine, quindi sensibilizzare i cittadini a segnalare e denunciare non solo i reati, ma tutte le situazioni anomale in cui dovessero imbattersi: in questo senso, il questore ha annunciato la stesura di un opuscolo per i cittadini con i suggerimenti e le indicazioni da assumere per prevenire i rischi di furti (individui non conosciuti che scrutano nelle abitazioni, automobili mai viste prima che sostano più giorni in maniera sospetta). In più, è previsto un rinforzo del numero di agenti

provenienti da fuori provincia, in particolare è stato richiesto l'intervento del Reparto prevenzione crimini della polizia e le Compagnie di intervento operativo dei carabinieri.

Il comune e la gestione dell'emergenza neve



Durante la primissima forte nevicata dell'anno, l'amministrazione non si è mossa per tempo nella gestione dell'emergenza neve, una emergenza ampiamente prevista, e ci siamo trovati con le peggiori strade del comprensorio. I mezzi spalaneve e spargisale sono partiti ampiamente in ritardo, la Ferrari anche a causa del parcheggio non pulito è stata costretta a saltare un giorno di produzione. Nelle successive nevicate invece tutto ha funzionato a dovere. Resta il fatto che Maranello durante la nevicata di fine gennaio si è dimostrato fanalino di coda dell'unione dei comuni.



220.000 Euro “interrati”



220.000 Euro: a tanto ammontano i costi per la realizzazione di 2 stazioni di base interrata (cassonetti del rusco, per intenderci). Una stazione verrà realizzata in via Ing. Carlo Stradi, in prossimità di piazza Libertà, mentre la seconda stazione verrà realizzata in piazza Amendola. Il 48% dei costi di realizzazione verranno coperti da un finanziamento regionale attingendo alle risorse previste dal “Piano d’Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013”, mentre il restante 52% dei costi sarà a carico di HERA mediante l’utilizzo delle somme introitate del servizio di gestione dei rifiuti urbani (o, per dirla in breve, dalle bollette che i cittadini pagano a HERA). Gli obiettivi dichiarati sono un minor impatto visivo, un miglioramento del decoro urbano e un incremento della raccolta differenziata, per giungere al famoso 65% entro la fine del 2012. Ci chiediamo: con un investimento simile non si sarebbe potuto dare inizio ad una prima fase sperimentale di avvio del sistema di raccolta “porta a porta” in determinati quartieri del Comune? Ricordiamo il porta a porta è l’unico in grado di alzare immediatamente e notevolmente la percentuale di raccolta differenziata, consentendo un’alta qualità nella differenziazione dei materiali raccolti e la possibilità di applicare una tariffa puntuale, cioè far pagare in base alle quantità conferite, agevolando così i cittadini virtuosi e inducendo una minor produzione di rifiuti. Noi del MoVimento 5 Stelle per futuro sostenibile intendiamo “soddisfare i bisogni presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri”. Invitiamo nuovamente Sindaco e amministrazione a intraprendere l’adozione del sistema di raccolta porta a porta ed ad agire in tutte le forme possibili per una drastica riduzione dei rifiuti.

Il caso del ritiro gratuito dell’amianto e della “Bonifica fai da te”



Torniamo a parlare di **amianto**, e lo facciamo partendo dal “**ritiro gratuito a domicilio**”, perchè a parole è davvero una iniziativa di tutto rispetto, ma forse è meglio analizzare a fondo questo tema. Non tutti sanno che **la procedura per lo smaltimento** dei materiali contenenti amianto nella sua prima versione di febbraio 2008 prevedeva il conferimento dei rifiuti contenenti amianto presso le stazioni ecologiche attrezzate ritenute idonee e tale scopo, ma è stata **revisinata e modificata** a seguito della nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR, ex SEA), che non consente di continuare a conferire presso i CdR i rifiuti contenenti amianto. Quindi ecco il primo elemento di attenzione: **non è possibile conferire amianto nei centri di raccolta** (isole ecologiche). Allora come fare? Il servizio gratuito di ritiro dei materiali contenenti amianto di HERA è l’unico metodo. Trattandosi di materiale potenzialmente pericoloso, **non è possibile smontarlo e renderlo disponibile così com’è al gestore del servizio di smaltimento, ma è necessaria la bonifica e la segregazione del materiale**. E’ necessario compilare il “piano di lavoro semplificato” scaricabile sul

sito dell’ AUSL, e consegnarlo in triplice copia all’AUSL – Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) competente per territorio per la timbratura necessaria per procedere alla rimozione e al successivo conferimento, poi è necessario contattare Hera per concordare tempistiche e modalità di ritiro a domicilio dei rifiuti di amianto. Ma quello che non è chiaro a tutti è che **è necessario trattare il manufatto su tutta la superficie con un prodotto incapsulante certificato di tipo D** in soluzione acquosa, colorata, con il metodo a spruzzo a bassa pressione o a pennello, prima della sua rimozione, poi è possibile rimuoverlo ed è necessario racchiuderlo con teli di plastica sigillati con nastro adesivo (confezionando singolarmente lastre e pannelli), tenendo il materiale rimosso e opportunamente trattato e confezionato fino alla data concordata per il ritiro. **In pratica il cittadino ha sì il ritiro gratuito, ma ha due possibilità: o chiama una ditta che gli bonifichi il materiale o lo fa da solo seguendo quanto prescritto nel piano di lavoro concordato con l’AUSL**, altrimenti Hera può rifiutarsi di ritirarlo facendo pagare delle penali per il mancato ritiro. Insomma il servizio in se è la parte più facile, resta molto più problematica la parte burocratica (moduli ed uffici da contattare) e quella operativa di bonifica dall’amianto. Dulcis in fundo, ci sono limiti sulle quantità conferibili (ad esempio il numero di pannelli piani e/o ondulati conferibili è di n.6 corrispondenti a circa 12 mq). E se un cittadino ha quantità superiori a quelle segnalate? Ai posteri l’ardua sentenza. A presto con ulteriori sviluppi sul tema dell’amianto.

Considerazioni a 5 Stelle

Rieccoci con un altro numero del Magazine a 5 Stelle, il consueto opuscolo informativo per i cittadini maranellesi. Se dovessimo chiederci cosa non funziona principalmente a Maranello quale sarebbe la risposta? Beh, molto probabilmente alcuni degli elementi principali li trovate in prima pagina: il consumo di suolo che ancora non si è fermato (anche se ci sono segnali incoraggianti) e la bonifica dell’amianto. A tal proposito, nei prossimi mesi approfondiremo la tematica dell’amianto sul nostro territorio, quindi non perdetevi i prossimi numeri del Magazine 5 Stelle!

Maranello5Stelle – www.maranello5stelle.it